

AVVENIRE DI CALABRIA



Migranti: mons. Baturi (Cei), “politica concertata” e intervento “globale” da parte dell’Europa

di Redazione Web

21 Agosto 2023



Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)

Quello dei migranti e della loro accoglienza è un tema che deve essere affrontato con una “politica concertata” e con un intervento “globale, almeno da parte dell’Europa”. Lo ha detto, parlando a margine di un incontro al [Meeting di Rimini](#), il Segretario generale della Cei e arcivescovo di Cagliari, mons. Giuseppe Baturi. Il presule, soffermandosi sull’arrivo di tanti migranti e sulla loro accoglienza sul territorio, ha ribadito che “non neghiamo che tutto ciò richiede una politica concertata, almeno da parte dell’Europa”. “Ma, almeno in Europa, perché il fenomeno è globale e come può la risposta non essere altrettanto coordinata e globale? L’idea di



mettere assieme le istituzioni nazionali, gli enti locali, le organizzazioni anche della Chiesa e le altre organizzazioni del Terzo Settore – ha aggiunto – può essere un'idea significativa per sperimentare un modo concertato di affrontare una situazione che rischia di essere di emergenza se non affrontata in modo coordinato". L'arcivescovo ha poi indicato il primo intento sul versante migratorio, cioè quello di "salvare vite, quindi di accogliere chiunque venga nel nostro territorio per cercare un futuro migliore". "La Chiesa mette a disposizione, lo ha sempre fatto con generosità attraverso le strutture della Caritas, nelle diocesi, nelle Congregazioni religiose, la propria possibilità di accoglienza". Poi, ha aggiunto il Segretario della Cei, "il secondo passo è quello della cosiddetta integrazione". "Non è, in verità, un sostantivo molto felice – ha puntualizzato – ma significa aiutare le persone che accogliamo a sentirsi parte di questa società, a sentirsi parte di questo popolo". Un fatto che "significa una attenzione alla cultura, un'attenzione alla lingua, un'attenzione al rispetto e alla possibilità di espressione delle tradizioni sociali". "E questo permetterebbe a loro di esprimere la propria identità e al popolo italiano di avere meno paura perché la conoscenza a questo livello può diventare motivo di ricchezza". Mons. Baturi ha fatto anche cenno alla vicenda della "barca dei ragazzi", come è stata ribattezzata l'imbarcazione con 55 migranti a bordo, di cui 43 minori, salvata dalla nave 'Geo Barents' di Medici senza Frontiere nelle acque del mar Mediterraneo e adesso ormeggiata al porto di Bari, definendola "una testimonianza della drammaticità del fenomeno e della condizione dei migranti, di fronte alla quale devono saltare certe logiche".

Fonte: Agensir



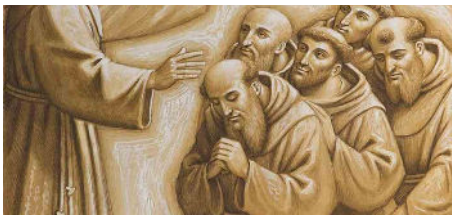
Articoli Correlati



Meeting di Rimini: mons. Baturi (Cei), "abbiamo una terribile difficoltà a lasciarci amare e perdonare"

21 Agosto 2023 "Abbiamo una terribile difficoltà a lasciarci amare e perdonare". Al termine dell'incontro sul senso profondo dell'edizione di questo [Meeting di Rimini](#), che ha per titolo "L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile", mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo metropolitano di Cagliari e segretario generale della Cei, segnala uno dei più grossi ostacoli all'amicizia: la difficoltà di sentirsi amati, di [...]





L'odissea dei francescani a Reggio Calabria: un tuffo nella storia

21 Agosto 2023 La storia che oggi vi raccontiamo affonda le sue radici agli inizi del '600 e riguarda l'odissea vissuta dai francescani a Reggio Calabria. Dal 1617 al 1929, il racconto di rovine e ricostruzioni che hanno coinvolto il convento dei francescani, la parrocchia del Crocefisso, l'arcivescovo D'Afflitto e un barone omicida.



Camera di commercio di Reggio Calabria: avviato l'iter per il riconoscimento della DOP del bergamotto fresco di Reggio Calabria

21 Agosto 2023 Si è svolta oggi presso la Camera di commercio la conferenza stampa sullo stato dell'arte

Tags:

Agensir

breakingnews